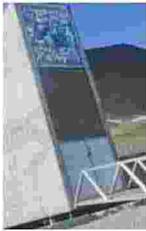




Un'inedita performance musicale lo porta all'attenzione del grande pubblico

Al Polo Nord il caveau della vita vegetale



Deposito
Si tratta
della banca
internazionale
del seme più
importante

■ Ci sono numerose banche dei semi a livello internazionale, ma il Gsv può considerarsi la cassaforte di tutte le banche, utilizzabile nel caso in cui la riserva genetica vegetale di un Paese venisse a mancare. Come è avvenuto nel 2016 quando la Siria ha fatto la prima richiesta di prelievo di alcuni semi per poter ripristinare le riserve distrutte durante la guerra civile. Per raggiungere le Isole Svalbard e suonare davanti al Global Seed Vault il collettivo artistico formato da Vittorio Cosma (ex Pfm e collaboratore da sempre di Elio e le Storie Tese), Riccardo Sinigaglia (musicista, autore e produttore in passato, tra gli altri, del cantautore Niccolò Fabi e dei Tiro-mancino), Gianni Maroccolo (musicista e membro fondatore dei Litfiba) e Max Casacci (chitarrista, produttore e fondatore dei Subsonica), insie-

me al prof. Stefano Mancuso, neurobiologo vegetale, tra i massimi ricercatori botanici internazionali, e **Aboca** sono partiti a metà ottobre e sono rimasti in loco una settimana. Accompagnati da un vento gelido e dal respiro del Gsv, i Deproducers hanno dato vita a una celebrazione sonora di questo luogo costruito per il bene dell'umanità. «Siamo venuti in prossimità del Polo Nord per guardare da vicino ciò di cui abbiamo parlato per mesi, quando con Stefano Mancuso e **Aboca** eravamo impegnati nella realizzazione del progetto Botanica, il cui album è stato prodotto e pubblicato da Ala Bianca e distribuito da Warner. Siamo convinti che uno dei compiti dell'arte sia quello di accendere un riflettore su azioni positive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

